

Pesaro 7 giugno 1949

A TUTTE LE SEZIONI DEL P.C.I.
LORO SEDI

Cari compagni,

vi preghiamo di voler attentamente esaminare il contenuto di questa circolare, in quanto riguarda il lavoro che dobbiamo svolgere in questo mese.

Invitiamo pure il Comitato di Sezione non solo a discuterne il contenuto, ma a fare quanto è necessario per la loro realizzazione pratica, tenendo continuamente informato questo ufficio di organizzazione.

==oOo==

Organizzare la solidarietà delle vittime della reazione poliziesca

Ogni giorno che passa la lotta nella nostra provincia e in tutta Italia va continuamente acutizzandosi.

Il Governo poliziesco in questi ultimi tempi ha colpito e tutta ora tenta di colpire i lavoratori e le loro famiglie, diversi sono gli arrestati ed i denunciati nel corso delle ultime lotte sindacali e politiche, diverse donne sono rimaste sole a casa con i loro bambini dopo l'arresto dei propri mariti, ecc. e la fame bussa alle loro porte. Occorre portare aiuto a tutte queste vittime della reazione padronale.

La C.d.L., di comune accordo con la Confederterra, ha deciso di organizzare bene la solidarietà ai colpiti dal governo e sta promuovendo in tutta la nostra provincia, attraverso i suoi organizzati, la raccolta del grano.

Quelle sezioni di Partito che avessero in mente di effettuare questa raccolta sono invitate a non farlo e a dare tutto l'appoggio necessario attraverso i compagni, affinché tutto quello che si può raccogliere sia raccolto esclusivamente attraverso la C.d.L.

Fin da questo momento il compito di ogni nostra sezione è quello di discutere subito con i compagni contadini sul modo come effettuare la raccolta, spiegandone pure lo scopo.

Il nostro compito non è solo di denunciare l'azione del Governo contro i lavoratori, ma dobbiamo pure fare tutto il necessario per organizzare bene la solidarietà ai nostri colpiti e alle loro famiglie.

Ogni compagno, ogni lavoratore dia tutto il suo appoggio a questa grande iniziativa della C.d.L. per sostenere i lavoratori colpiti durante la lotta.

==oOo==

INTENSIFICARE LA RACCOLTA DELLE FIRME PER LA
PETIZIONE DELLA PACE

I dati che fino ad oggi abbiamo raccolto (che sono ben lontani dall'essere completi) dimostrano l'ampiezza del movimento per la Petizione della Pace e soprattutto dimostrano che ci sono grandi possibilità per sviluppare questo lavoro se le nostre Sezioni in collaborazione con tutti gli organismi democratici, sapranno allargare la loro attività con tenacia.

La raccolta delle firme deve continuare ad essere al centro della nostra attività e va fortemente intensificata durante i primi 15 giorni di questo mese. *Qua ogni sezione si rende subito necessaria:*

1°) Controllare minuziosamente l'andamento della raccolta delle firme, esaminando bene il lavoro svolto zona per zona, casa per casa;

2°) Intervenire prontamente in quelle zone dove ancora il lavoro va a rilento, riuscendo a mobilitare i compagni e compagne raccoglitori, assicurandosi che ogni casa, ogni cittadino venga toccato

3°) Comunicare subito a questa Federazione il numero delle firme raccolte fino ad oggi per renderci edotto del lavoro che ancora c'è da svolgere e farci conoscere quando pensate di terminare la raccolta.

Compagni, in ogni località la raccolta delle firme assume sempre più vaste proporzioni nonostante l'azione delle forze di polizia le quali tentano di diminuirne il successo. La maggiore risposta che possiamo dare a questi provocatori è quella di intensificare la nostra attività riuscendo a raccogliere migliaia di firme in più dimostrando così la forte volontà di pace del popolo della nostra provincia.

Avanti, compagni, nella lotta per la Pace!

==oOo==

GRANDE MANIFESTAZIONE DI GIOVANI AD ANCONA

L'Esecutivo dell'Alleanza Giovanile aveva deciso di comune accordo con tutte le organizzazioni democratiche di organizzare un grande raduno di centomila giovani a Roma per il 12 giugno per manifestare per la Pace, per la libertà e per il lavoro.

Il Ministro di polizia, Scelba, con una disposizione ministeriale ha vietato alla gioventù di manifestare la propria volontà di pace nella capitale d'Italia.

In seguito all'arbitrio commesso dal governo democristiano, l'Alleanza Giovanile ha deciso di indire per il giorno 26 giugno manifestazione di protesta in tutte le regioni d'Italia, così per la nostra regione la manifestazione avrà luogo ad Ancona.

In questa manifestazione un ruolo di grande importanza per la mobilitazione della gioventù lo deve assumere la nostra ricostituata Federazione Giovanile Comunista, poiché si tratta di riuscire a mobilitare 2.000 giovani di tutta la nostra provincia per farli confluire ad Ancona.

La vostra sezione fin da questo momento deve provvedere a quanto segue:

1°) discutere subito la partecipazione dei giovani della vostra località, assieme con la sezione giovanile, se questa esiste;

2°) in questa riunione elaborare un piano di riunioni di cellula attraverso le quali impegnare tutti i compagni affinché un grande numero di giovani (uomini e donne) partecipino a questa grande manifestazione;

3°) Fare bene comprendere agli anziani che questa non è solo la manifestazione dei giovani, ma di tutti i sinceri democratici amanti della libertà e della pace, per cui ogni compagno faccia uno sforzo per parteciparvi;

4°) fin da questo momento fare quanto è necessario per trovare i mezzi di trasporto e nel contempo svolgere una attività atta a raccogliere i soldi per facilitare le spese ai giovani;

5°) Comunicare continuamente alla F.G.C. di Pesaro il numero dei giovani che nella vostra località partecipano alla grande manifestazione.

Siano convinti che il vostro comitato di Sezione avrà compresa la grande importanza della manifestazione, poiché si tratta di dare una risposta chiara a coloro che dal governo preparano le condizioni per soffocare la libertà.

La risposta migliore è quella di portare nella capitale delle

Marche migliaia di giovani i quali eleveranno il loro NO alla guerra e chiederanno il rispetto delle libertà sancite nella Costituzione Repubblicana.

Al lavoro per portare 2.000 giovani in Ancona per manifestare per la Pace.



Alla SEZIONE del

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

di

M. M. M. M.

